BANDO DI CONCORSO EMESSO IN DATA 24 OTTOBRE 2019 DAL COMUNE DI GRUGLIASCO – III AGGIORNAMENTO

La Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Sociale ha provveduto a formulare la graduatoria provvisoria inerente il III aggiornamento ai sensi dell'art.6 del relativo regolamento attuativo regionale.

I nominativi dei concorrenti sono riportati per ordine decrescente di punteggio, ed in ordine alfabetico.

In calce alla graduatoria sono riportati i nominativi dei partecipanti che in base alle dichiarazioni ed alla documentazione allegata alla domanda, non risultano essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 della Legge Regionale 17/2/2010 n° 3 e che, pertanto, sono stati dichiarati esclusi.

In applicazione del D.Lgs 196/2003 e art. 13 Reg.(UE) 679/2016, la presente graduatoria riporta il punteggio totale conseguito senza l'indicazione dei punteggi parziali e delle motivazioni delle esclusioni.

In osservanza della Legge sulla Privacy, i nominativi dei partecipanti vengono sostituiti da codici di riconoscimento univoci.

Contro la stessa, gli interessati, entro e non oltre il 17/10/2025, possono inoltrare opposizione, in bollo, indirizzandola a mezzo posta raccomandata r.r. alla II Commissione Assegnazione Alloggi Di Edilizia Residenziale Pubblica c/o A.T.C. – C.so Dante 14 –10134 TORINO; oppure possono inoltrare opposizione, in bollo, con i medesimi termini perentori sopra riportati, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata(PEC) commissione.assegnazione.alloggi@pec.atc.torino.it solo se l'interessato è titolare di account di PEC. In quest'ultimo caso rimane in capo al ricorrente la responsabilità penale (art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445) di annullare la marca da bollo apposta sul ricorso prima dell'invio della PEC alla Commissione Assegnazione Alloggi.

E' consentito l'invio di PEC, in vece dell'interessato, da parte di componente del nucleo richiedente (titolare di account di PEC) nel rispetto dei medesimi termini perentori soprariportati e nel rispetto della stessa procedura operativa soprariportata gravante sul ricorrente.

E' consentito l'invio di PEC da parte di terzi (titolari di account di PEC) diversi dall'interessato o di componente del nucleo richiedente, a condizione che venga allegata, al ricorso, copia digitale della delega del ricorrente con relativo documento di identità; l'invio deve avvenire nel rispetto dei medesimi termini perentori soprariportati e nel rispetto della stessa procedura operativa soprariportata gravante sul ricorrente.